Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Anno LXVII — Roma — Giovedì, 12 agosto 1926 — Numero 186

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1921.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *A. Boffi.* — Ancona: *G. Fogola* — Aquila: *F. Agnelli* — Arezzo: *A. Pellegrini* — Ascoli Piceno: (*). — Avellino: *C. Leprino* — Bari: *Fratelli Favia* — Belluno: *S. Benetta* — Benevento: *E. Tomaselli* — Bergamo: *Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A. L. I.* — Bologna: *L. Cappelli* — Bolzano: *L. Trevisini* — Brescia: *E. Castoldi* — Cagliari: *R. Carta Raspi* — Caltanissetta: *P. Milia Russo* — Campobasso: (*). — Carrara: *Libreria Bajni* — Caserta: *Ditta F. Croce e Figlio* — Catania: *G. Giannotta* — Catanzaro: *V. Scaglione.* — Chieti: *F. Piccirilli* — Como: *C. Nani e C.* — Cosenza: (*) — Cremona: *Libreria Sonzogno* — Cuneo: *G. Salomone* — Ferrara: *Lunghini e Bianchini.* — Firenze: *Armando Rossini.* — Fiume: *Libreria « Dante Alighieri » di G. Dolcetti* — Foggia: *G. Pilone.* — Forlì: *G. Archetti* — Genova: *Libreria internazionale Treves dell'Anonima libraria italiana, Società Editrice Internazionale* — Girgenti: *L. Bianchetta* — Grosseto: *F. Signorelli.* — Imperia: *S. Benedusi* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *Libreria Editrice P. M. Ricci.* — Mantova: *Arturo Mondovi.* — Messina: *G. Principato* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli: *Libreria Internazionale Paravia-Treves, R. Majolo e figlio* — Novara: *R. Guaglio* — Padova: *A. Draghi.* — Palermo: *O. Fiorenza* — Parma: *D. Viannini* — Pavia: *Succ. Bruni Marelli* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *G. Semprucci.* — Piacenza: *V. Porta* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite.* — Pola: *E. Schmidt* — Potenza: (*) — Ravenna: *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo* — Reggio Emilia: *L. Bonvicini.* — Roma: *Anonima libraria italiana, Stamperia Reale Maglione e Strini, Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi, A. Signorelli.* — Rovigo: *G. Marin.* — Salerno: *P. Schiavone* — Sansevero (Foggia): *Venditti Luigi.* — Sassari: *G. Ledda.* — Siena: *Libreria San Bernardino.* — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *F. Zarucchi* — Spezia: *A. Zacutti* — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. d'Ignazio* — Torino: *F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Libreria Fratelli Treves dell'A. L. I.* — Trapani: *C. Banci.* — Trento: *M. Disertori* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli* — Udine: (*). — Venezia: *L. Cappellin* — Verona: *R. Cabianca.* — Vicenza: *G. Galla* — Zara: *E. de Schönfeld.* — Tripoli: *Libreria Fichera* — Bengasi: *Francesco Russo* — Asmara: *A. A. e F. Cicero* — All'Estero presso gli uffici viaggi e turismo dell'E.N.I.T., a Parigi anche presso la *Libreria italiana,* Rue du 4 septembre — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza — *NB* Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

AVVISO di pubblicazione di un fascicolo della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli atti di Governo ed a tutti gli abbonati alla raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, che si è oggi ultimata la spedizione del « Fascicolo 1° del Vol. III - 1926 » della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione del fascicolo suddetto dovranno essere indirizzati al Regio ufficio della raccolta delle leggi e dei decreti via Giulia, n. 52 — Roma (16), entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto dispone l'art. 18 del decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 749, prevenendo che trascorso detto termine tali reclami non saranno più ammessi, e che gl'interessati dovranno pagare i volumi che richiederanno.

S'intende che gli abbonati alla « Gazzetta Ufficiale » non hanno diritto a ricevere gratuitamente la raccolta ufficiale, per avere la quale occorre l'abbonamento a parte.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione

1654. — REGIO DECRETO 15 luglio 1926, n. **1346.**
Nuova denominazione di « Comando marina delle isole Egee » invece di « Comando marina del Dodecanneso ». Pag. 3570

1655. — REGIO DECRETO-LEGGE 9 luglio 1926, n. **1353.**
Norme per la stipulazione di contratti da parte degli Enti costruttori di case popolari. . . . . . . Pag. 3570

1656. — REGIO DECRETO 9 luglio 1926, n. **1334.**
Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale della Ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa. Pag. 3570

Errata-corrige . . . . Pag. 3570

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle finanze: Comunicazione . . . . . Pag. 3570

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Smarrimento di ricevuta (Elenco n. 3). Pag. 3571

Commissariato generale dell'emigrazione: Noli massimi per il trasporto degli emigranti nel 3° quadrimestre 1926. Pag. 3571

Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 21 . . . . Pag. 3572

Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione (Elenco n. 3). Pag. 3581

BANDI DI CONCORSO

Ministero dell'economia nazionale:

Concorso al posto di insegnante titolare di economia e governo domestico nella Regia scuola di tirocinio femminile di Padova . . . . Pag. 3582

Concorso al posto di insegnante titolare di economia e governo domestico nella Regia scuola di avviamento di Vittoria. Pag. 3583

Concorso per professore non stabile per la cattedra di biologia vegetale presso il Regio istituto superiore agrario forestale di Firenze . . . . Pag. 3584

Regio istituto d'archeologia e storia dell'arte: Concorso a borse di studio per l'anno 1927 della Fondazione Venturi Pag. 3584

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1654.

REGIO DECRETO 15 luglio 1926, n. 1346.

Nuova denominazione di « Comando marina delle isole Egee » invece di « Comando marina del Dodecanneso ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 4 maggio 1925, n. 842;

Sentito il Consiglio superiore di marina, il quale ha dato parere favorevole all'unanimità;

Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto col Ministro per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La denominazione « Comando marina nel Dodecanneso » di cui all'art. 1 del R. decreto 4 maggio 1925, n. 842, è abrogata, ed è sostituita dalla seguente « Comando di marina delle isole Egee ».

Il presente decreto andrà in vigore dal 1° agosto 1926.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 luglio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *agosto* 1926.
Atti del Governo, registro 251, *foglio* 44. — COOP

Numero di pubblicazione 1655.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 luglio 1926, n. 1353.

Norme per la stipulazione di contratti da parte degli Enti costruttori di case popolari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto-legge 10 marzo 1926, n. 386;

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Considerata la necessità e l'urgenza di emanare norme per facilitare la stipulazione dei contratti da parte degli Enti costruttori di case popolari di cui all'art. 1 del predetto decreto;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici di concerto con i Ministri per le finanze, per la giustizia e gli affari di culto e per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Tanto i contratti occorrenti per la costruzione di case popolari da eseguire ai sensi del R. decreto-legge 10 marzo 1926, n. 386, quanto quelli di affitto e di vendita delle case stesse a termini dell'art. 4 del citato decreto, oltre a godere di tutte le facilitazioni fiscali previste dall'art. 28 del R. decreto-legge 7 febbraio 1926, n. 193, potranno essere stipulati in forma pubblica amministrativa da funzionari degli stessi Enti costruttori all'uopo delegati dai rispettivi presidenti.

I funzionari degli Enti predetti, delegati dai rispettivi presidenti a stipulare atti in forma pubblica amministrativa, dovranno tenere il repertorio speciale degli atti stessi, in conformità alle prescrizioni degli articoli 126 e seguenti della vigente legge sul registro.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 luglio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — VOLPI — ROCCO — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1926.
Atti del Governo, registro 251, *foglio* 51. — COOP

Numero di pubblicazione 1656.

REGIO DECRETO 9 luglio 1926, n. 1334.

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale della Ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa.

N. 1334. R. decreto 9 luglio 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso a favore del personale addetto al servizio della ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *agosto* 1926.

ERRATA CORRIGE.

Nel decreto Ministeriale del 20 maggio 1926, riguardante le nuove tabelle dei valori ufficiali per i prodotti considerati nelle voci 658, 661 e 767 della tariffa doganale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 giugno 1926, n. 138, a pag. 2530, voce 661, dopo « Alcool cinnamico » deve leggersi « Alcool feniletilico », come risulta dal decreto originale, e non « Acido feniletilico », come venne erroneamente citato.

PRESENTAZIONE DI DECRETI LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze con nota in data 10 agosto 1926, n. 2079, ha presentato all'Eccellentissima Presidenza della Camera dei deputati il progetto di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1272, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 luglio 1926, n. 174, concernente la temporanea importazione di filati di seta artificiale.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevuta.

(3ª *pubblicazione*). (Elenco n. 3)

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 156 — Data della ricevuta: 2 novembre 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione della ricevuta: Fusilli Antonio fu Matteo Luigi — Titoli del debito pubblico: al portatore 1 — Ammontare della rendita: L. 7 consolidato 3.50 per cento, con decorrenza 1° gennaio 1917.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 17 luglio 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

COMMISSARIATO GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Noli massimi per il trasporto degli emigranti nel 3° quadrimestre 1926.

IL COMMISSARIO GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 31 del testo unico della legge sull'emigrazione approvato con R. decreto 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473;
Raccolte le proposte dei vettori;
Sentito il parere della Direzione generale della marina mercantile e delle Camere di commercio delle più importanti città marittime italiane,
Tenuto conto delle informazioni pervenute dai Regi ispettori di emigrazione nonchè di quelle comunicate dai Regi consoli sul corso dei noli nei principali porti stranieri;
Avuto riguardo alla classe ed alla velocità dei piroscafi ed alla qualità dei trasporti;

Determina:

Art. 1.

Per il trasporto degli emigranti dai porti di Genova, Napoli Palermo e Messina, sono confermati, dal 1° settembre al 31 dicembre 1926, i noli massimi stabiliti con la determinazione Commissariale 30 marzo 1926 per il secondo quadrimestre del corrente anno, nella misura che segue:

Per gli Stati Uniti:

Piroscafi di 1ª categoria	L. 2,050
Piroscafi di 2ª categoria	» 1,850
Piroscafi di 3ª categoria	» 1,600
Piroscafi di categoria transitoria	» 1,450

Per il Brasile:

Piroscafi di 1ª categoria	L. 2,400
Piroscafi di 2ª categoria	» 2,150
Piroscafi di 3ª categoria	» 1,850
Piroscafi di categoria transitoria	» 1,650

Per il Plata:

Piroscafi di 1ª categoria	L. 2,450
Piroscafi di 2ª categoria	» 2,200
Piroscafi di 3ª categoria	» 1,900
Piroscafi di categoria transitoria	» 1,700

Per il Centro America:

Piroscafi di 1ª categoria	» 2,500
Piroscafi di 2ª categoria	» 2,300
Piroscafi di 3ª categoria	» 2,000
Piroscafi di categoria transitoria	» 1,900

Art. 2.

Per il trasporto degli emigranti che imbarcheranno nel porto di Trieste, tanto per il Nord che per il Centro e Sud America e per qualunque categoria di piroscafi, i noli subiranno un aumento di L. 150 a posto.

Art. 3.

I noli da praticarsi sulle linee dell'Australia e su altre linee poco frequentate saranno stabiliti con separate determinazioni tenuto conto delle caratteristiche dei piroscafi, delle condizioni generali dell'armamento e del traffico, come pure dell'andamento dei cambi.

Art. 4.

La categoria dei piroscafi risulta in via provvisoria dalla seguente tabella.

Piroscafi	Compagnia di navigazione	
Duilio	Navigazione generale italiana	Cat. 1ª
Giulio Cesare	Navigazione generale italiana	» 1ª
Conte Rosso	Lloyd Sabaudo	» 1ª
Conte Verde	Lloyd Sabaudo	» 1ª
Conte Biancamano	Lloyd Sabaudo	» 1ª
Colombo	Navigazione generale italiana	» 2ª
America	Navigazione generale italiana	» 2ª
Principessa Mafalda	Navigazione generale italiana	» 2ª
Duca D'Aosta	Navigazione generale italiana	» 2ª
Duca degli Abruzzi	Navigazione generale italiana	» 2ª
Re Vittorio	Navigazione generale italiana	» 2ª
Taormina	Navigazione generale italiana	» 2ª
Presidente Wilson	Cosulich	» 2ª
Martha Washington	Cosulich	» 2ª
Principe di Udine	Lloyd Sabaudo	» 2ª
Tomaso di Savoia	Lloyd Sabaudo	» 2ª
Principessa Maria	Lloyd Sabaudo	» 2ª
Principessa Giovanna	Lloyd Sabaudo	» 2ª
Ammiraglio Bettolo	Transatlantica italiana	» 2ª
Giuseppe Verdi	Transatlantica italiana	» 2ª
Cesare Battisti	Transatlantica italiana	» 2ª
Dante Alighieri	Transatlantica italiana	» 2ª
Nazario Sauro	Transatlantica italiana	» 2ª
Leonardo da Vinci	Transatlantica italiana	» 2ª
Valdivia	Lloyd Latino	» 2ª
Patria	Cyprien Fabre	» 2ª
Providence	Cyprien Fabre	» 2ª
Alsina	Transports Maritimes	» 2ª
Mendoza	Transports Maritimes	» 2ª
Europa	Navigazione generale italiana	» 3ª
Bologna	Navigazione generale italiana	» 3ª
Palermo	Navigazione generale italiana	» 3ª
Venezuela	Navigazione generale italiana	» 3ª
Napoli	Navigazione generale italiana	» 3ª
Re d'Italia	Lloyd Sabaudo	» 3ª
Regina d'Italia	Lloyd Sabaudo	» 3ª
Formosa	Lloyd Latino	» 3ª
Pincio	Lloyd Latino	» 3ª
Plata	Transports Maritimes	» 3ª
Città di Genova	Navigazione gen. ital.	Cat. transitoria
Caprera	Navigazione gen. ital.	» »
Atlanta	Cosulich	» »
Belvedere	Cosulich	» »
Sofia	Cosulich	» »
Cordoba	Lloyd Latino	» »

Roma, addì 7 agosto 1926

Il Commissario generale: DE MICHELIS.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 21, dal 24 al 30 maggio 1926.

Carbonchio ematico.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Avellino	S. Angelo d. L.	Calitri	O	—	1
Bari delle Pug.	Bari	Turi	Cp	—	1
Brescia	Brescia	Lonato	B	—	1
Id.	Chiari	Rovato	B	—	1
Campobasso	Larino	Guglionesi	B	—	1
Catanzaro	Cotrone	Petronà	O	—	2
Id.	Monteleone	Tropea	B	—	1
Firenze	Pistoia	Pistoia	B	—	1
Fiume(Carnaro)	Volosca	Elsane	B	—	1
Milano	Milano	Cerchiate	B	—	1
Id.	Id.	Milano	B	—	1
Modena	Modena	Bomporto	B	1	4
Novara	Novara	Soriso	B	—	1
Pavia	Mortara	Zeme	B	—	1
Id.	Pavia	Landriano	B	—	1
Piacenza	Piacenza	Gazzola	B	—	1
Roma	Viterbo	Corchiano	B	—	1
Salerno	Campagna	Romagnano M.	O	—	1
Sassari	Nuoro	Alà dei Sardi	B	1	—
Torino	Torino	Gassino	B	—	1
				2	23

Carbonchio sintomatico.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Roma	Roma	Civitella S. P.	B	—	1
Verona	Verona	Fumane	B	—	1
Id.	Id.	Zevio	B	—	2
				—	4

Afta epizootica.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Alessandria	Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Id	S. Salvatore	B	1	—
Id.	Casale Monf.	Valmacca	B	1	—
Ancona	Ancona	Agugliano	B	1	—
Id.	Id.	Camerata Pic.	B	4	—
Id.	Id.	Castel Colonna	B	1	—
Id.	Id.	Corinaldo	E	3	—
Id.	Id.	Cupramontana	B	—	1
Id.	Id.	Iesi	B	5	1
Id.	Id.	Monte S. Vito	B	—	1
Id.	Id.	Morro d'Alba	B	1	1
Id.	Id.	Osimo	B	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Ostra	B	2	—
Aquila d. Abruz	Aquila	Castel d. Monte	O	—	1
Id.	Id.	Lucoli	O	—	1
Id.	Id.	Rocca di Mezzo	B	4	—
Id.	Avezzano	Collarmele	O	—	1
Id.	Id.	Lecce nei Marsi	O	—	1
Id.	Id.	Pescasseroli	O	—	1
Id.	Id.	Villa Vallelonga	O	—	1
Id.	Cittaducale	Leonessa	B	—	1
Id.	Id.	Lugnano	B	5	—
Id.	Sulmona	Barrea	O	—	1
Id.	Id.	Civitella	O	—	1
Id.	Id.	Rocca Pia	O	—	1
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	—	1
Id.	Id.	Castelfranco	B	3	4
Id.	Id.	Cavriglia	B	—	1
Id.	Id.	Cortona	B	—	2
Id.	Id.	Foiano d. Chia	B	1	—
Id.	Id.	Loro Ciuffenna	B	—	1
Id.	Id.	Montevarchi	B	—	1
Id.	Id.	Pian di Scò	B	2	1
Id.	Id.	Poppi	B	1	—
Id.	Id.	Pratovecchio	B	1	—
Id.	Id.	S. G. Valdarno	B	—	3
Ascoli Piceno	Ascoli	Rocca di Fluv	B	5	1
Id.	Id.	Venarotta	B	—	1
Id.	Fermo	Montappone	B	1	—
Avellino	Ariano di Pugl.	Orsara	B	—	2
Id.	Id.	Vallata	B	—	3
Id.	Avellino	S. Martino	B	1	—
Belluno	Belluno	Agordo	B	—	3
Id.	Id.	Belluno	B	8	3
Id.	Id.	La Valle	B	—	14
Id.	Id.	Rocca Pietore	B	—	1
Id.	Id.	Sedico	B	6	1
Id.	Id.	Sospirolo	B	2	—
Id.	Id.	Soverzene	B	—	1
Id.	Feltre	Arsiè	B	4	1
Id.	Id.	Cesio	B	—	1
Id.	Id.	Feltre	B	2	2
Id.	Id.	Forzaso	B	7	1
Id.	Id.	Lamon	B	6	2
Id.	Pieve di Cadore	Auronzo	B	1	1
Id.	Id.	Lozzo Cadore	B	1	1
Id.	Id.	Ospitale	B	—	1
Bergamo	Bergamo	Azzano S. Paolo	B	1	—
Id.	Id.	Branzi	B	1	—
Id.	Id.	Gorle	B	1	—
Id.	Id.	Grignano	B	2	—
Id.	Id.	Locate	B	5	1
Id.	Id.	Palazzago	B	—	3
Id.	Id.	Poscante	B	1	3
Id.	Id.	Pradalunga	B	—	1
Id.	Id.	Presezzo	B	—	1
Id.	Id.	Redona	B	1	1
Id.	Id.	Somendenna	B	1	—
Id.	Id.	Spino - Brembo	B	1	—
Id.	Id.	Suisio	B	—	1
Id.	Id.	Valtesse	B	2	—
Id.	Id.	Villa d'Almè	B	2	2
Id.	Id.	Zogno	B	9	—
Id.	Clusone	Gandellino	B	3	—
Id.	Id.	Peia	B	1	—
Id.	Treviglio	Calcio	B	8	1
Id.	Id.	Cavernago	B	1	—
Id.	Id.	Cividate	B	4	—

Segue *Afta epizootica*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Bergamo	Treviglio	Martinengo	B	2	—
Id.	Id.	Pumenengo	B	1	—
Brescia	Breno	Losine	B	—	1
Id.	Id.	Pisogne	B	2	—
Id.	Brescia	Bedizzole	B	2	—
Id.	Id.	Borgosatollo	B	1	—
Id.	Id.	Calcinato	B	—	1
Id.	Id.	Castenedolo	B	—	1
Id.	Id.	Cimmo	B	—	1
Id.	Id.	Comezzano	B	—	1
Id.	Id.	Dello	B	1	—
Id.	Id.	Lonato	B	12	1
Id.	Id.	Rivoltella	B	—	1
Id.	Id.	Sulzano	B	1	—
Id.	Chiari	Cazzago S. M.	B	1	—
Id.	Id.	Coccaglio	B	1	1
Id.	Id.	Ludriano	B	—	1
Id.	Id.	Orzinuovi	B	5	—
Id.	Id.	Paratico	B	1	—
Id.	Id.	Urago d'Oglio	B	6	—
Id.	Verolanuova	Cadignano	B	1	—
Id.	Id.	Fiesse	B	1	—
Id.	Id.	Verolanuova	B	1	—
Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	B	5	—
Id.	Id.	Id.	S	5	—
Id.	Id.	Delia	B	3	—
Id.	Id.	Mussomeli	Cp	4	—
Id.	Id.	Resuttano	Cp O	5	—
Id.	Id.	S. Cataldo	B	8	—
Id.	Id.	Id	O	2	—
Id.	Id.	Serradifalco	B	8	—
Id.	Id.	Id.	O	7	—
Id.	Piaz. Armerina	Aidone	B	5	—
Id.	Id.	Calascibetta	B	7	—
Id.	Id.	Castrogiovanni	B	1	—
Id.	Id.	Piaz. Armerina	O	2	—
Id.	Id.	Valguarnera	B	12	—
Id.	Id.	Id.	Cp O	9	—
Id.	Terranova	Mezzanino	O	3	—
Campobasso	Isernia	Fornelli	B	—	2
Id.	Id.	S. Vinc. al Volt.	O	—	1
Id.	Id.	Venafro	O	—	3
Catania	Acireale	Randazzo	O	4	—
Id.	Caltagirone	Licodia Eubea	B	9	—
Id.	Id.	Mineo	B	1	—
Id.	Id.	Ramacca	B	11	—
Id.	Id.	Id.	S	4	—
Id.	Id.	Vizzini	B	11	—
Id.	Id.	Id.	O	7	—
Id.	Catania	Adernò	B	1	—
Id.	Nicosia	Leonforte	B	2	1
Id.	Id.	Nicosia	B	4	—
Id.	Id.	Nissoria	B	1	—
Id.	Id.	Regalbuto	B	6	—
Id.	Id.	Sperlinga	B	1	—
Catanzaro	Monteleone	Mileto	B	2	3
Como	Como	Albate	B	1	—
Id.	Id.	Dizzasco	B	1	—
Id.	Id.	Rogeno	B	—	1
Id.	Lecco	Barzanò	B	1	—
Id.	Id.	Cassina Mariag.	B	—	1
Id.	Id.	Cernusco Lomb.	B	1	3
Id.	Id.	Concenedo	B	—	2
Id.	Id.	Garbagnate	B	1	1
Id.	Id.	Introbbio	B	—	1
Id.	Id.	Lecco	B	1	—
Como	Lecco	Monticello	B	1	—
Id.	Id.	Oggiono	B	—	4
Id.	Id.	Rongio	B	3	—
Id.	Id.	Villa Vergano	B	—	3
Id.	Varese	Abbiate Guazz.	B	1	—
Id.	Id.	Cantello	B	1	—
Id.	Id.	Castiglione Olo.	B	1	—
Id.	Id.	Cuasso al Mont.	B	—	2
Id.	Id.	Cuveglio	B	—	1
Id.	Id.	Duno	B	1	—
Id.	Id.	Gavirate	B	1	—
Id.	Id.	Gornate Infer.	B	1	—
Id.	Id.	Ispra	B	1	—
Id.	Id.	Lisanza	B	—	1
Id.	Id.	Montegrino	B	—	1
Id.	Id.	Oltrona al Lago	B	—	2
Id.	Id.	Varese	B	—	1
Id.	Id.	Vergobbio	B	8	—
Cosenza	Cosenza	Acri	B	6	—
Id.	Id.	Bisignano	B	8	—
Id.	Id.	Lattarino	B	6	—
Id.	Id.	Luzzi	B	5	—
Id.	Id.	Torano Castello	B	—	7
Id.	Id.	Id.	O	—	2
Cremona	Cremona	Acquanegra	B	1	—
Id.	Id.	Casalbuttano	B	—	1
Id.	Id.	Castelverde	B	1	—
Id.	Id.	Cella Dati	B	1	1
Id.	Id.	Crotta d'Adda	B	3	—
Id.	Id.	Grumello Cre.	B	3	—
Id.	Id.	Motta Baluffi	B	1	—
Id.	Id.	Olmeneta	B	1	—
Id.	Id.	Piadena	B	1	—
Id.	Id.	Pieve d'Olmi	B	—	1
Id.	Id.	Pozzaglio	B	1	—
Cuneo	Saluzzo	Bagnolo Piem.	B	1	—
Ferrara	Cento	Cento	B	12	2
Id.	Id.	S. Agostino	B	4	—
Id.	Comacchio	Massafiscaglia	B	2	—
Id.	Id.	Mesola	B	—	1
Id.	Ferrara	Argenta	B	5	1
Id.	Id.	Berra	B	2	1
Id.	Id.	Bondeno	B	9	—
Id.	Id.	Copparo	B	—	1
Id.	Id.	Ferrara	B	11	7
Id.	Id.	Formisana	B	3	—
Id.	Id.	Portomaggiore	B	1	—
Id.	Id	Vigarano	B	1	2
Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	B	1	—
Id.	Id.	Borgo S. Loren	B	2	2
Id.	Id.	Castelfiorentino	B	2	—
Id.	Id.	Certaldo	B	—	1
Id.	Id.	Dicomano	B	6	1
Id.	Id.	Empoli	B	—	1
Id.	Id.	Figline Valdar.	B	1	—
Id.	Id.	Greve	B	4	1
Id.	Id.	Montaione	B	—	1
Id.	Id.	Pontassieve	B	4	
Id.	Id.	Prato	B	1	1
Id.	Id.	Reggollo	B	2	2
Id.	Id.	Rignano sull'A.	B	1	3
Id.	Id.	S. Casciano V.	B	—	1
Id.	Id.	S. Godenzo	B	—	1
Id.	Id.	Vicchio	B	2	2
Id.	Pistoia	Pistoia	B	1	
Fiume (Carnaro)	Volosca	Fontana d. Con.	B	—	7

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	B	1	—
Id.	Id.	Bovino	B	—	1
Id.	Id.	Celle S. Vito	B	—	3
Id.	Id.	Faeto	B	—	4
Id.	Foggia	Foggia	BO	2	1
Id.	Id.	Manfredonia	O	4	—
Id.	Id.	Ortanova	BCpO	9	3
Id.	Id.	Volturino	B	1	—
Forlì	Cesena	Cesena	B	7	1
Id.	Id.	Cesenatico	B	2	—
Id.	Id.	Gatteo	B	—	1
Id.	Id.	Montiano	B	—	1
Id.	Id.	Roncofreddo	B	2	—
Id.	Forlì	Bertinoro	B	1	3
Id.	Id.	Forlì	B	13	10
Id.	Rimini	Misano	B	—	1
Id.	Id.	Mondaino	B	3	—
Id.	Id.	Poggio Berni	B	—	1
Id.	Id.	Rimini	B	3	1
Id.	Id.	Saludecio	B	2	—
Id.	Id.	Santarcangelo	B	1	—
Friuli	Udine	Castions di S.	B	2	5
Id.	Id.	Lestizza	B	4	2
Genova	Genova	Bavari	B	4	—
Id.	Id.	Genova	B	1	1
Id.	Id.	Serra Ricò	B	1	—
Id.	Id.	Struppa	B	1	—
Id.	Id.	Valbrevernna	B	2	—
Id.	Savona	Savona	B	—	1
Girgenti	Bivona	Cammarata	B	3	—
Id.	Id.	Casteltermini	Cp	5	3
Id.	Id.	Cianciana	Cp	11	—
Id.	Girgenti	Aragona	Cp	3	2
Id.	Id.	Camastra	B	2	—
Id.	Id.	Id.	Cp	2	—
Id.	Id.	Grotte	Cp	2	—
Id.	Id.	Licata	B	4	1
Id.	Id.	Naro	B	3	3
Id.	Sciacca	Caltabelotta	Cp	5	—
Id.	Id.	Sambuca	B	3	—
Id.	Id.	Sciacca	B	—	8
Id.	Id.	Id.	Cp	24	—
Grosseto	Grosseto	Follonica	B	3	—
Id.	Id.	Gavorrano	B	2	—
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Id.	Grosseto	B	—	4
Id.	Id.	Massa Maritt.	B	1	3
Id.	Id.	Roccastrada	B	1	1
Lecce	Brindisi	Brindisi	B	1	—
Id.	Id.	Veglie	O	—	1
Id.	Gallipoli	Alliste	B	2	—
Id.	Id.	Cutrofiano	O	—	1
Id.	Id.	Supersano	B	1	—
Id.	Id.	Taurisano	B	2	—
Id.	Id.	Ugento	B	—	1
Livorno	Livorno	Collesalvetti	B	2	—
Id.	Id.	Livorno	B	4	—
Id.	Piombino	Campiglia Mar.	B	3	2
Id.	Id.	Cecina	B	2	3
Id.	Id.	Piombino	B	11	—
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Suvereto	B	15	—
Id.	Portoferraio	Campo nell'Elb.	B	1	—
Lucca	Castelnuovo G.	Camporgiano	B	—	2
Lucca	Castelnuovo G.	Careggine	O	3	—
Id.	Id.	Castelnuovo G.	B	—	2
Id.	Id.	Silano	B	—	1
Id.	Id	Id	O	—	6
Id.	Lucca	Capannori	B	1	—
Id.	Id.	Lucca	B	4	—
Id.	Id.	Monsummano	B	1	—
Id.	Id.	Pietrasanta	B	2	—
Id.	Id.	Ponte Buggian.	B	2	—
Macerata	Macerata	Caimurano	B	1	—
Id.	Id.	Loro Piceno	B	2	—
Id.	Id.	Macerata	B	7	—
Id.	Id.	Montefano	B	2	—
Id.	Id.	S. Angelo	B	1	2
Id.	Id.	Treia	B	1	—
Mantova	Mantova	Bagnolo	B	—	1
Id.	Id.	Bigarello	B	1	—
Id.	Id.	Casaloldo	B	1	—
Id.	Id.	Casalromano	B	1	1
Id.	Id.	Castellucchio	B	2	2
Id.	Id.	Cavriana	B	—	1
Id.	Id	Curtatone	B	1	—
Id.	Id	Gonzaga	B	2	—
Id.	Id	Pegognana	B	—	1
Id.	Id	Piubega	B	1	—
Id.	Id.	Porto Mantov.	B	1	—
Id.	Id.	Quistello	B	—	1
Id.	Id.	Redondesco	B	1	—
Id.	Id.	Rodigo	B	—	1
Id.	Id.	Roncoferraro	B	—	1
Id.	Id.	Sermide	B	1	—
Id.	Id.	Serravalle	B	1	—
Id.	Id.	Sustinente	B	1	—
Id.	Id.	Viadana	B	2	3
Id	Id.	Virgilio	B	1	—
Massa Carrara	Massa	Atella	B	4	—
Id.	Id.	Carrara	B	1	—
Id.	Id.	Massa	B	1	1
Messina	Castroreale	Montalbano	B	—	2
Id.	Id	Tripi	B	3	2
Id.	Mistretta	Capizzi	B	6	1
Milano	Abbiategrasso	Zelo Surrigone	B	—	1
Id.	Lodi	Borghetto Lod.	B	1	1
Id.	Id.	Casaletto Lodig.	B	—	1
Id	Id.	Castiglione d'A.	B	—	1
Id	Id.	Comazzo	B	—	1
Id.	Id.	Lodi	B	1	1
Id.	Id.	Zorlesco	B	1	3
Id	Milano	Milano	B	3	2
Id.	Id.	Peschiera Bor.	B	—	2
Id.	Id.	Vaprio d'Adda	B	—	1
Id	Id	Vizzola Predab.	B	—	1
Modena	Mirandola	Camposanto	B	2	—
Id.	Id.	Cavezzo	B	1	—
Id.	Id.	Concordia	B	—	1
Id	Id.	Finale nell'E.	B	4	1
Id	Id	Mirandola	B	5	1
Id	Id.	S. Felice	B	2	—
Id	Id	S. Possidonio	B	3	—
Id	Modena	Carpi	B	6	2
Id	Id	Castelvetro	B	1	—
Id	Id	Formigine	B	1	1
Id	Id	Maranello	B	—	1
Id	Id	Modena	B	2	—
Id.	Id	Novi di Moden.	B	1	1
Id.	Id.	Sassuolo	B	1	1

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Modena	Modena	Savignano	B	1	—
Id.	Id.	Soliera	B	1	1
Id.	Pavullo	Fiumalbo	B	1	1
Id.	Id.	Frassinoro	B	—	1
Id.	Id.	Lama Mocogno	B	9	29
Id.	Id.	Monfestino	B	3	1
Id.	Id.	Pavullo	B	5	4
Id.	Id.	Pievepelago	B	1	4
Id.	Id.	Polinago	B	6	2
Napoli	Castellammare	Vico Equense	B	—	1
Novara	Biella	Mosso S. Maria	B	1	1
Id.	Domodossola	Trasquera	B	1	—
Id.	Id.	Varzo	B	2	—
Id.	Id.	Villadossola	B	—	2
Id.	Novara	Cameri	B	1	—
Id.	Id.	S. Pietro [illegible]	B	—	1
Id.	Id.	Sillavengo	B	1	2
Id.	Id.	Terdobbiate	B	2	—
Id.	Pallanza	Gravellona T.	B	1	—
Id.	Id.	Pallanza	B	1	—
Id.	Vercelli	Palazzolo Ver.	B	1	—
Padova	Padova	Agna	B	2	—
Id.	Id.	Arre	B	2	—
Id.	Id.	Bovolenta	B	1	1
Id.	Id.	Cadoneghe	B	1	—
Id.	Id.	Carceri	B	—	1
Id.	Id.	Carrara S. St.	B	1	—
Id.	Id.	Cartura	B	—	2
Id.	Id.	Correzzola	B	1	—
Id.	Id.	Legnaro	B	1	—
Id.	Id.	Maserà	B	7	2
Id.	Id.	Ospedaletto	B	1	2
Id.	Id.	Piombino Dese	B	9	6
Id.	Id.	Pontelongo	B	—	1
Id.	Id.	Pozzonovo	B	1	—
Id.	Id.	S. Giorgio B.	B	2	—
Id.	Id.	S. Urbano	B	3	—
Id.	Id.	Trebaseleghe	B	1	—
Id.	Id.	Vigonza	B	1	—
Palermo	Cefalù	Cefalù	B	1	—
Id.	Id.	Collesano	B	3	—
Id.	Id.	Id	O	3	—
Id.	Id.	Geraci Siculo	B	—	8
Id.	Id.	Gratteri	B	5	—
Id.	Id.	Id.	O	5	—
Id.	Id.	Pollina	B	5	—
Id.	Corleone	Bisaquino	B	10	—
Id.	Id.	Id.	O	10	—
Id.	Id.	Contessa Ent.	B	14	6
Id.	Id.	Id.	O	8	—
Id.	Id.	Corleone	B	15	—
Id.	Id.	Id.	O	—	9
Id.	Id.	Giuliana	B	10	—
Id.	Id.	Id.	O	—	8
Id.	Id.	Palazzo Adr.	B	—	3
Id.	Id.	Prizzi	B	16	—
Id.	Id.	Id.	O	—	7
Id.	Palermo	Carini	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Palermo	B	123	—
Id.	Id.	Id.	Cp	100	—
Id.	Termini	Alìa	B	7	—
Id.	Id.	Castronovo	B	—	3
Id.	Id.	Sclafani	B	9	—
Id.	Id.	Termini	B	1	—
Id.	Id.	Valledolmo	B	—	1
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	7	—
Id.	Id.	Busseto	B	1	1
Id.	Id.	Fontanellato	B	33	4
Id.	Id.	Fontevivo	B	2	—
Id.	Id.	Medesano	B	1	2
Id.	Id.	Noceto	B	14	—
Id.	Id.	Pellegrino Par.	B	3	—
Id.	Id.	Polesine Par.	B	34	—
Id.	Id.	Roccastrada	B	—	5
Id.	Id.	Salsomaggiore	B	[illegible]	—
Id.	Id.	S. Secondo	B	1	—
Id.	Id.	Trecasali	B	1	—
Id.	Id.	Zibello	B	20	—
Id.	Borgotaro	Bedonia	B	11	15
Id.	Id.	Berceto	B	—	1
Id.	Id.	Borgotaro	B	2	—
Id.	Id.	Compiano	B	3	1
Id.	Parma	Collecchio	B	14	4
Id.	Id.	Colorno	B	6	—
Id.	Id.	Cortile S. Mar.	B	—	3
Id.	Id.	Felino	B	2	—
Id.	Id.	Golese	B	2	—
Id.	Id.	Langhirano	B	2	—
Id.	Id.	Lesignano	B	1	—
Id.	Id.	Mezzani	B	5	3
Id.	Id.	Montechiarug.	B	—	1
Id.	Id.	Parma	B	4	—
Id.	Id.	S. Lazzaro	B	60	49
Id.	Id.	S. Pancrazio	B	12	1
Id.	Id.	Sorbolo	B	8	8
Id.	Id.	Torrile	B	3	2
Id.	Id.	Varsi	B	1	—
Id.	Id.	Vigatto	B	1	—
Pavia	Mortara	Garlasco	B	1	—
Id.	Id.	Lomello	B	1	—
Id.	Id.	Mede	B	—	1
Id.	Pavia	Belgioioso	B	1	—
Id.	Id.	Ferrera Erbog.	B	1	—
Id.	Id.	Miradolo	B	—	1
Id.	Id.	S. Genesio	B	1	—
Id.	Id.	S. Nazzaro	B	1	1
Id.	Id.	S. Cristina	B	—	1
Id.	Id.	S. Zenone	B	—	2
Id.	Id.	Torre d. Mang.	B	1	—
Id.	Id.	Torre d'Isola	B	1	—
Id.	Id.	Trivolzio	B	1	—
Id.	Voghera	Bastida Panc.	B	—	1
Id.	Id.	Bressana	B	—	1
Id.	Id.	Pinarolo	B	—	1
Id.	Id.	Rivanazzano	B	1	1
Id.	Id.	Voghera	B	1	—
Perugia	Perugia	Bastia	B	1	—
Id.	Id.	Castiglion d. L	B	1	2
Id.	Id.	Città di Castel	B	3	—
Id.	Id.	Todi	B	1	—
Id.	Id.	Tuoro	B	2	—
Id.	Id.	Umbertide	B	2	1
Id.	Terni	Cesi	B	—	1
Id.	Id.	Giove	B	—	2
Pesaro-Urbino	Pesaro	Candelara	B	1	—
Id.	Id.	Fano	B	2	1
Id.	Id.	Mondolfo	B	1	—
Id.	Id.	Pesaro	B	1	1
Id.	Id.	Tomba di Pes.	B	1	—
Id.	Urbino	Fossombrone	B	—	1
Id.	Id.	Isola del Piano	B	1	1

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Pesaro-Urbino	Urbino	Montecalvo	B	1	—
Id.	Id.	Sassocorvaro	B	1	—
Id.	Id.	Urbino	B	2	—
Piacenza	Piacenza	Alseno	B	—	2
Id.	Id.	Calendasco	B	—	1
Id.	Id.	Castelvetro	B	1	—
Id.	Id.	Cerignola	B	—	2
Id.	Id.	Cortemaggiore	B	1	—
Id.	Id.	Gossolengo	B	1	1
Id.	Id.	Gragnano	B	—	2
Id.	Id.	Gropparello	B	1	—
Id.	Id.	Lugagnano	B	—	1
Id.	Id.	Piacenza	B	3	—
Id.	Id.	Pontenure	B	1	—
Id.	Id.	Rottofreno	B	1	2
Id.	Id.	S. Giorgio	B	1	—
Id.	Id.	Sarmato	B	—	1
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	B	—	1
Id.	Id.	Calcinaia	B	3	—
Id.	Id.	Castellina M.	B	—	3
Id.	Id.	Chianni	B	—	2
Id.	Id.	Pisa	B	3	1
Id.	Id.	Riparbella	B	—	1
Id.	Id.	Vecchiano	B	5	3
Id.	Id.	Vicopisano	B	1	—
Id.	S. Miniato	Calstelfranco	B	1	—
Id.	Id.	Montopoli	B	1	2
Id.	Id.	Palaia	B	1	—
Id.	Id.	S. Miniato	B	1	1
Id.	Id.	S. Croce s. Ar.	B	3	—
Id.	Id.	S Maria a M	B	1	—
Id.	Volterra	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Id.	Montecatini	B	1	—
Potenza	Melfi	Melfi	B	4	—
Id.	Id.	Id.	O	4	—
Ravenna	Faenza	Faenza	B	1	—
Id.	Lugo	Lugo	B	1	—
Id.	Ravenna	Ravenna	B	7	3
Reggio Calabr.	Gerace Marina	Platì	B	1	—
Id.	Palmi	Cinquefronde	B	—	2
Id.	Id.	Iatrinoli	B	1	—
Id.	Id.	Rosarno	B	1	—
Id.	Reggio Calabr.	Podargoni	B	3	2
Reggio Emilia	Guastalla	Poviglio	B	—	1
Id.	Reggio Emilia	Pagnolo in P.	B	—	1
Id.	Id.	Bibbiano	B	—	2
Id.	Id.	Busana	O	5	3
Id.	Id.	Castellarano	B	—	2
Id.	Id.	Castelnovo M.	B	—	1
Id.	Id.	Collagna	O	10	—
Id.	Id.	Ligonchio	O	5	—
Id.	Id.	Montecchio	B	—	4
Id.	Id.	Quattro Castell.	B	2	2
Id.	Id.	Reggio Emilia	B	—	3
Id.	Id.	S. Ilario d'En.	B	—	1
Id.	Id.	Toano	B	—	2
Id.	Id.	Villaminozzo	B	—	8
Id.	Id.	Id.	O	—	3
Roma	Civitavecchia	Cerveteri	B	1	—
Id.	Rieti	Poggio Bustone	B	—	1
Id.	Id.	Pozzaglia	S	1	—
Id.	Id.	Rieti	B	1	—
Id.	Id.	Rivodutri	B	1	—
Id.	Roma	Canterano	B	—	1
Id.	Id.	Castel Gandolf.	B	2	—
Id.	Id.	Castel Madama	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Roma	Roma	Ciciliano	B	1	—
Id.	Id.	Genzano	B	1	—
Id.	Id.	Grottaferrata	B	1	—
Id.	Id.	Lanuvio	B	—	1
Id.	Id.	Marino	B	1	—
Id.	Id.	Montecelio	B	1	—
Id.	Id.	Montelibretti	B	1	—
Id.	Id.	Monte P. Cat.	B	1	—
Id.	Id.	Montorio Rom.	B	—	1
Id.	Id.	Palombara S.	B	1	—
Id.	Id.	Roma	B	23	—
Id.	Id.	S. Gregor. d. S.	B	1	—
Id.	Id.	S. Polo d. Cav.	B	1	—
Id.	Id.	Tivoli	B	2	—
Id.	Id.	Vicovaro	B	1	—
Id.	Id.	Zagarolo	B	1	—
Id.	Velletri	Artena	B	1	—
Id.	Id.	Labico	B	1	—
Id.	Viterbo	Civita Castell.	B	—	1
Id.	Id.	Grotte di Castro	B	1	—
Rovigo	Adria	Adria	B	2	1
Id.	Id.	Ariano nel P.	B	3	2
Id.	Rovigo	Badia Polesine	B	3	1
Id.	Id.	Boara	B	2	—
Id.	Id.	Castelguglielmo	B	2	—
Id.	Id.	Castelnuovo B.	B	2	—
Id.	Id.	Ceregnano	B	2	—
Id.	Id.	Gavello	B	3	—
Id.	Id.	Lendinara	B	1	1
Id.	Id.	Melara	B	7	—
Id.	Id.	Occhiobello	B	5	—
Id.	Id.	S. Bellino	B	1	—
Id.	Id.	S. Martino V.	B	5	—
Salerno	Sala Consilina	Sala Consilina	B	12	—
Id.	Id.	Sassano	B	2	—
Id.	Id.	Teggiano	B	1	—
Id.	Vallo d. Lucan.	Campora	B	1	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Celle di Bulgh.	B	3	—
Id.	Id.	Mojo d. Civitel.	B	2	—
Siena	Montepulciano	Chiusi	B	5	—
Id.	Id.	Pienza	B	1	—
Id.	Id.	Sinalunga	B	2	—
Id.	Siena	Asciano	B	3	—
Id.	Id.	Monteroni	B	3	—
Id.	Id.	Poggibonsi	B	3	—
Id.	Id.	Radda	B	1	—
Id.	Id.	Siena	B	1	—
Siracusa	Modica	Modica	B	6	1
Id.	Id.	Id.	O	5	—
Id.	Id.	Id.	S	3	—
Id.	Id.	Pozzallo	B	3	—
Id.	Id.	Id.	Cp	5	—
Id.	Noto	Rosolini	B	3	—
Id.	Id.	Id.	Cp	4	—
Id.	Ragusa	Comiso	B	—	1
Id.	Id.	Giarratana	B	1	—
Id.	Siracusa	Augusta	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Sondrio	Sondrio	Forcola	B	1	—
Id.	Id.	Morbegno	B	1	—
Id.	Id.	Piateda	B	1	1
Id.	Id.	Samolaco	B	1	—
Id.	Id.	Teglio	B	2	—
Id.	Id.	Torre S. Maria	B	—	2
Id.	Id.	Valmasino	B	2	—

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Sondrio	Sondrio	Villa di Tirano	B	—	1
Spezia	Spezia	S. Stefano	B	1	—
Id.	Id.	Sarzana	B	1	—
Teramo	Penne	Civitaquana	B	5	—
Id.	Id.	Cugnoli	B	3	—
Id.	Teramo	Bellante	B	2	2
Id.	Id.	Colonnella	B	2	—
Torino	Torino	Ceres	B	2	—
Id.	Id.	Chieri	B	1	—
Id.	Id.	Cinzano	B	1	—
Id.	Id.	Ciriè	B	2	—
Id.	Id.	Front	B	1	—
Id.	Id.	Monteu da Po	B	1	1
Id.	Id.	Santena	B	—	2
Id.	Id.	Verrua Savoia	B	3	—
Trento	Bolzano	Castelrotto	B	2	—
Id.	Id.	Renon	B	1	—
Id.	Borgo	Vattaro	B	1	—
Id.	Bressanone	Fleres	B	1	—
Id.	Cles	Mechel	B	8	—
Id.	Merano	Caines	B	2	—
Id.	Id.	Cermes	B	1	1
Id.	Id.	Marlengo	B	—	2
Id.	Riva	Bezzecca	B	4	2
Id.	Id.	Lenzumo	B	—	1
Id.	Id.	Pranzo	B	3	—
Id.	Id.	Riva	B	22	—
Id.	Id.	Tiarno di Sopr.	B	—	4
Id.	Rovereto	Iséra	B	—	1
Id.	Id.	Noarna	B	—	1
Id.	Id.	Nomi	B	1	—
Id.	Trento	Cavedago	B	1	1
Id.	Id.	Fai	B	7	1
Treviso	Treviso	Alonte	B	1	1
Id.	Id.	Arcade	B	1	—
Id.	Id.	Castelfranco V.	B	2	2
Id.	Id.	Castello di God.	B	2	—
Id.	Id.	Fonte	B	—	1
Id.	Id.	Godega di S. U.	B	1	—
Id.	Id.	Loria	B	4	—
Id.	Id.	Maser	B	2	—
Id.	Id.	Oderzo	B	—	1
Id.	Id.	Pederobba	B	1	—
Id.	Id.	Quinto di Tr.	B	—	1
Id.	Id.	Resana	B	2	1
Id.	Id.	S. Pietro di F.	B	—	1
Id.	Id.	S. Zenone	B	1	1
Id.	Id.	Trevignano	B	1	2
Id.	Id.	Vedelago	B	2	2
Id.	Id.	Vittorio Veneto	B	—	1
Venezia	Venezia	Chirignago	B	1	—
Id.	Id.	Meolo	B	1	1
Id.	Id.	Mira	B	1	2
Id.	Id.	Mirano	B	—	2
Verona	Verona	Affi	B	1	—
Id.	Id.	Arcole	B	2	—
Id.	Id.	Badia Calaven.	B	—	3
Id.	Id.	Bussolengo	B	1	—
Id.	Id.	Caldiero	B	2	—
Id.	Id.	Caprino Veron	B	—	2
Id.	Id.	Cavaion Veron	B	1	—
Id.	Id.	Cologna Veneta	B	1	—
Id.	Id.	Colognola ai C.	B	1	—
Id.	Id.	Erbè	B	1	—
Id.	Id.	Fumane	B	1	—
Id.	Id.	Legnago	B	—	1

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Verona	Verona	Mizzole	B	1	—
Id.	Id.	Negrar	B	1	—
Id.	Id.	Nogarole Rocca	B	—	1
Id.	Id.	Oppeano	B	—	1
Id.	Id.	Pescantina	B	3	—
Id.	Id.	Roverè Veron.	B	2	—
Id.	Id.	Salizzole	B	2	—
Id.	Id.	Sambonifacio	B	1	—
Id.	Id.	S. Mass. all'A.	B	5	6
Id.	Id.	S. Mich. Extra	B	1	—
Id.	Id.	S. Pietro in C.	B	1	—
Id.	Id.	S. Maria in S.	B	4	1
Id.	Id.	S. Ambr. in V.	B	2	—
Id.	Id.	Sorgà	B	3	1
Id.	Id.	Terrazzo	B	1	—
Id.	Id.	Velo Veronese	B	5	6
Id.	Id.	Vestenanova	B	1	1
Id.	Id.	Villa Bartolom.	B	1	—
Vicenza	Vicenza	Comisan	B	1	1
Id.	Id.	Carrè	B	—	1
Id.	Id.	Castegnero	B	—	2
Id.	Id.	Longare	B	1	—
Id.	Id.	Lonigo	B	1	1
Id.	Id.	Montecchio m.	B	1	—
Id.	Id.	Mussolente	B	—	1
Id.	Id.	Nanto	B	—	2
Id.	Id.	Villaga	B	—	4
				1828	691

Malattie infettive dei suini.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Serra S. Quiri.	S	1	—
Aquila degli A.	Aquila	Paganica	S	1	—
Id.	Id.	Poggio Picens.	S	—	10
Id.	Id.	Preturo	S	2	—
Id.	Id.	S. Eusanio	S	1	—
Id.	Avezzano	Balsorano	S	1	—
Id.	Cittàducale	Cittaducale	S	5	—
Arezzo	Arezzo	Castelfiorentino	S	—	2
Id.	Id.	Cortona	S	1	8
Ascoli Piceno	Ascoli	Acquasanta	S	2	3
Id.	Fermo	Fermo	S	1	—
Id.	Id.	Monterubbiano	S	3	—
Id.	Id.	S. Elpidio	S	1	—
Avellino	Ariano di Pug.	Flumeri	S	2	—
Id.	S. Ang. dei Lo.	Lioni	S	—	3
Belluno	Feltre	Feltre	S	1	—
Caltanissetta	P. Armerina	Barrafranca	S	7	—
Id.	Id.	P. Armerina	S	—	1
Id.	Id.	Valguarnera	S	5	—
Catania	Nicosia	Troina	S	3	—
Catanzaro	Catanzaro	Magisano	S	—	4
Id.	Id.	Sellia	S	—	2
Id.	Id.	Simeri	S	—	3
Cosenza	Cosenza	Rovito	S	6	—
Id.	Id.	Torano Castell.	S	10	—
Cremona	Casalmaggiore	Piadena	S	1	—
Id.	Cremona	S. Martin. in B.	S	1	—
Firenze	Firenze	Borgo S. Loren.	S	2	1
Id.	Id.	Prato	S	1	—
Fiume (Carna.)	Volosca	Fontana del C.	S	—	1
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	S	1	—
Id.	Id.	Castelluccio V.	S	1	1

Segue *Malattie infettive dei suini.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Foggia	Bovino	Celle S. Vito	S	1	—
Id.	Id.	Faeto	S	2	2
Id.	Id.	Troia	S	—	1
Id.	Foggia	Biccari	S	3	—
Id.	S. Severo	Castelnuovo	S	1	—
Id.	Id.	Pietramontecor.	S	1	—
Id.	Id.	Rignano Garg	S	1	—
Id.	Id.	S. Marco la Ca.	S	—	1
Id.	Id.	S. Paolo di Civ.	S	2	—
Grosseto	Grosseto	Massa Maritt.	S	—	1
Mantova	Mantova	Acquanegra	S	—	1
Id.	Id.	Casalromano	S	—	1
Id.	Id.	Piubega	S	—	1
Modena	Modena	Carpi	S	1	1
Id.	Id.	Fiorano	S	—	1
Id.	Id.	Modena	S	4	4
Id.	Id.	Nonantola	S	—	1
Id.	Pavullo	Pavullo	S	—	1
Id.	Id.	S. Cesario	S	1	1
Id.	Id.	Spilamberto	S	1	—
Palermo	Cefalù	Collesano	S	3	—
Id.	Corleone	Giuliana	S	6	—
Id.	Palermo	Ciminna	S	3	—
Id.	Id.	Mezzoiuso	S	1	—
Id.	Id.	Palermo	S	3	—
Id.	Termini	Caltavuturo	S	1	—
Pavia	Mortara	Garlasco	S	—	1
Id.	Voghera	Pizzale	S	—	1
Perugia	Perugia	Castiglion d. L.	S	3	3
Pesaro-Urbino	Pesaro	Girestreto	S	—	1
Pola (Istria)	Parenzo	Buie d'Istria	S	—	7
Id.	Id.	Grisignana	S	—	1
Id.	Id.	Umago	S	—	1
Id.	Id.	Verteneglio	S	—	2
Potenza	Matera	Grassano	S	2	—
Id.	Id.	Pisticci	S	—	1
Id.	Id.	S. Mauro Forte	S	3	—
Id.	Melfi	Bella	S	2	—
Id.	Potenza	Baragiano	S	1	—
Id.	Id.	Pietrapertosa	S	1	—
Id.	Id.	S. Chirico Nu	S	2	—
Ravenna	Ravenna	Ravenna	S	2	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Reggio Emilia	S	—	1
Roma	Rieti	Contigliano	S	2	—
Id.	Id.	Magliano	S	1	—
Id.	Id.	Rieti	S	1	—
Id.	Roma	Palestrina	S	1	—
Id.	Id.	Roma	S	3	—
Salerno	Campagna	Capaccio	S	—	1
Id.	Id.	Ricigliano	S	1	1
Id.	Id.	Roccadaspide	S	3	—
Id.	Id.	Salvitelle	S	3	2
Id.	Id.	S. Gregorio M	S	6	—
Id.	Id.	Sicignano	S	2	—
Id.	Vallo d. Lucan	Castellabate	S	2	3
Siena	Montepulciano	Montepulciano	S	1	—
Id.	Siena	Casole d'Elsa	S	3	—
Id.	Id.	Poggibonsi	S	1	—
Id.	Id.	S. Giov. d'Asso	S	—	1
Id.	Id.	Siena	S	2	—
Id.	Id.	Sovicille	S	1	1
Teramo	Teramo	Teramo	S	3	2
Torino	Torino	Levni	S	1	—
Id.	Id.	Pianezza	S	1	—
Trento	Bolzano	Bolzano	S	—	1
Id.	Id.	Caldaro	S	—	1
Trento	Cles	Denno	S	—	1
Id.	Id.	Sarnónico	S	—	3
Id.	Merano	Covelano	S	—	1
Id.	Id.	Laces	S	—	1
Id.	Id.	Naturno	S	—	1
Id.	Id	Silandro	S	—	1
Id.	Trento	Molveno	S	—	1
Trieste	Trieste	Trieste	S	11	3
Verona	Verona	Verona	S	—	1
				160	102

Morva.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Bergamo	Bergamo	Almenno S. B.	E	—	1
Id.	Id.	Sorisole	E	—	1
Lecce	Lecce	S. Cesario	E	1	—
Modena	Modena	Guiglia	E	—	1
Piacenza	Piacenza	Aflazzano	E	—	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Casalgrande	E	—	1
				1	5

Farcino criptococcico.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Avellino	Avellino	Avellino	E	3	—
Id.	Id.	Forino	E	1	—
Id.	Id.	Mercogliano	E	1	—
Bari d. Puglie	Altamura	Gravina	E	1	—
Id.	Id.	Grumo	E	2	—
Id.	Id.	Toritto	E	2	—
Id.	Bari	Bari	E	—	1
Id.	Id.	Carbonara di B.	E	3	—
Id.	Id.	Ceglie	E	1	—
Id.	Id.	Giovinazzo	E	1	—
Id.	Id.	Mola di Bari	E	1	—
Id.	Id.	Putignano	E	3	—
Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	E	1	—
Id.	Terranova	Niscemi	E	3	—
Foggia	S. Severo	S. Severo	E	—	1
Girgenti	Girgenti	Licata	E	1	—
Id.	Id.	Naro	E	1	—
Id.	Id.	Ravanusa	E	1	—
Napoli	Casoria	Afragola	E	2	—
Id.	Id.	Calvizzano	E	1	—
Id.	Id.	Frattamaggiore	E	3	—
Id.	Castellammare	Lettere	E	2	—
Id.	Id.	Massalubrense	E	1	—
Id.	Id.	Ottaiano	E	1	—
Id.	Id.	Poggiomarino	E	1	—
Id.	Id.	S. Giuseppe	E	2	—
Id.	Id.	Sorrento	E	1	—
Id.	Napoli	Napoli	E	3	1
Id.	Id.	S. Anastasia	E	1	—
Palermo	Palermo	Bagheria	E	1	—
Id.	Id.	Palermo	E	215	—
Salerno	Salerno	Angri	E	2	—
Id.	Id.	Cava d. Tirreni	E	1	—
Id.	Id.	Nocera Inferior.	E	1	—
Id.	Id.	Pontecagnano	E	1	—
Id.	Id.	Salerno	E	1	—
				266	3

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Rabbia.				
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	1	2
Id.	Id.	Id.	Fi	1	—
Id.	Id.	Castelfidardo	Cn	1	—
Id.	Id.	Iesi	Cn	2	—
Id.	Id.	Polverigi	Cn	1	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Aquila	Cn	—	1
Firenze	Firenze	Casellina e T.	Cn	—	1
Id.	Id.	Firenze	Cn	—	1
Lecce	Brindisi	Mesagna	E	—	1
Milano	Milano	Milano	Cn	—	1
Modena	Modena	Modena	Cn	—	1
Id.	Pavullo	Pievepelago	Cn	—	1
Id.	Id.	Zocca	Cn	—	1
Napoli	Napoli	Barra	Cn	—	1
Id.	Id.	Napoli	Cn	7	2
Id.	Id.	S. Giovanni	Cn	—	1
Id.	Id.	Torre d. Greco	Cn	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	9	6
Id.	Id.	Id.	E	3	—
Id.	Id.	Id.	Fi	1	1
Potenza	Melfi	Palazzo S. Ger.	B	1	—
Id.	Id.	Rapolla	E	3	—
Ravenna	Ravenna	Ravenna	Cn	—	1
Salerno	Salerno	S. Valentino T.	Cn	—	1
Siena	Siena	Castellina in C.	Cn	—	1
Taranto	Taranto	Pulsano	Cn	1	—
Teramo	Teramo	Teramo	Cn	—	1
Verona	Verona	Avesa	Cn	—	1
Id.	Id.	Peschiera	Cn	—	1
				31	28
	Rogna.				
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Campotosto	O	1	—
Id.	Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Id.	Collepietro	O	2	—
Id.	Id.	Fagnano Alto	O	1	—
Id.	Id.	Fontecchio	O	1	—
Id.	Id.	Prata d'Ansid.	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Mezz.	O	1	—
Id.	Id.	Tione	O	1	—
Id.	Avezzano	Carsoli	O	2	—
Id.	Id.	Castellafiume	O	1	—
Id.	Id.	Lecce n. Marsi	O	1	—
Id.	Id.	Ortona d. Marsi	O	1	—
Id.	Id.	Ovindoli	O	1	—
Id.	Id.	Sante Marie	O	1	—
Id.	Id.	Tagliacozzo	O	3	—
Id.	Cittaducale	Leonessa	O	2	—
Id.	Id.	Posta	O	1	—
Id.	Sulmona	Anversa	O	1	—
Id.	Id.	Castel di Sang.	O	—	1
Id.	Id.	Rivisondoli	O	1	—
Id.	Id.	Roccaraso	O	1	—
Id.	Id.	Scontrone	O	1	—
Avellino	Ariano di Pug.	Orsara	O	15	—
Id.	S. Angelo d. L.	Bisaccia	O	2	—
Id.	Id.	Lacedonia	O	2	—
Campobasso	Campobasso	Matrice	O	—	3
Id.	Id.	Sepino	O	11	—
Id.	Isernia	Agnone	O	1	—
	Segue *Rogna.*				
Campobasso	Isernia	Cerro al Volt.	O	3	—
Id.	Id.	Colli al Voltur.	O	3	—
Id.	Id.	Filignano	O	1	—
Id.	Id.	Fornelli	O	4	—
Id.	Id.	Montenero V.C.	O	—	1
Id.	Id.	Pescopennataro	O	7	—
Id.	Id.	Rionero Sann.	O	—	2
Id.	Id.	Rocchetta al V.	O	3	—
Id.	Id.	S. Angelo d. P.	O	10	—
Id.	Id.	Scafati	O	2	—
Id.	Id.	Vastogirardi	O	12	—
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	Id.	Bovino	O	1	—
Id.	Foggia	Biccari	O	1	—
Id.	Id.	Vieste	O	1	—
Id.	S. Severo	Casalnuovo	O	1	—
Id.	Id.	S. Marco in L.	O	1	—
Id.	Id.	S. Severo	O	—	1
Id.	Id.	Torremaggiore	O	4	—
Grosseto	Grosseto	Magliano in T.	O	—	1
Perugia	Foligno	Foligno	O	5	—
Potenza	Matera	Craco	O	2	—
Id.	Id.	Stigliano	O	1	—
Id.	Melfi	S. Fele	O	2	—
Roma	Rieti	Greccio	O	1	—
Id.	Id.	Rivodutri	O	1	—
Id.	Roma	Nettuno	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	6	—
Id.	Id.	Vicovaro	O	1	—
Id.	Velletri	Gorga	E	1	—
Salerno	Campagna	Roscigno	O	1	—
Taranto	Taranto	Castellaneta	O	3	—
				140	9
	Agalassia contagiosa delle pecore e capre				
Caltanissetta	Caltanissetta	Vallelunga	O	1	—
Id.	Piazza Armer.	Calascibetta	O	1	—
Id.	Id.	Piazza Armer.	O	10	—
Id.	Id.	Valguarnera	O	2	—
Campobasso	Larino	Ururi	O	1	—
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	Cp O	1	—
Id.	S. Severo	Sannicandro G.	O	1	—
Potenza	Lagonegro	Moliterno	O	1	—
Roma	Frosinone	Supino	O	1	—
Id.	Rieti	Rocca Sinibald.	O	1	—
Id.	Roma	Mazzano Rom.	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	1	—
Salerno	Campagna	Buccino	Cp	1	—
				23	—
	Vaiuolo ovino.				
Avellino	S. Angelo d. L.	Rocca S. Felice	O	3	—
Bari d. Puglie	Altamura	Gravina	O	1	—
Forlì	Cesena	Cesenatico	O	1	—
Grosseto	Grosseto	Grosseto	O	8	—
Id.	Id.	Roccastrada	O	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Vaiuolo ovino.*				
Potenza	Melfi	Rapone	O	1	—
Id.	Potenza	Saponada di G.	O	1	—
Roma	Frosinone	Vico n. Lazio	O	1	—
Id.	Rieti	Stimigliano	O	1	—
Id.	Roma	Arcinazzo R.	O	1	—
Id.	Id.	Campagnano	O	1	—
Id.	Id.	Frascati	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	1	—
Id.	Id.	Vicovaro	O	1	—
Id.	Velletri	Segni	O	1	—
Id.	Viterbo	Grotte di Castr.	O	1	—
Id.	Id.	Proceno	O	1	—
Salerno	Campagna	Galdo	O	1	—
				26	1
	Morbo coitale maligno.				
Bergamo	Bergamo	Azzano S. Paol.	E	—	2
Id.	Id.	Bagnatica	E	—	2
Id.	Id.	Bergamo	E	—	5
Id.	Id.	Gorle	E	—	3
Id.	Id.	Orio al Serio	E	—	4
Id.	Id.	Pedrengo	E	—	1
Id.	Id.	Seriate	E	1	4
Id.	Treviglio	Cavernago	E	—	2
Id.	Id.	Grassobbio	E	—	1
Id.	Id.	Zanica	E	—	1
				1	25
	Barbone dei bufali.				
Salerno	Campagna	Eboli	Bf	2	1
	Tubercolosi bovina.				
Caserta	Caserta	Teano	B	—	1
Venezia	Venezia	Meolo	B	—	1
				—	2
	Colera dei polli.				
Macerata	Macerata	Matelica	P	1	—
Modena	Modena	Bomporto	P	—	1
Id.	Id.	Carpi	P	11	3
Id.	Id.	Frassinoro	P	—	8
Id.	Id.	Prignano	P	—	1
Id.	Id.	S. Cesario	P	1	1
Id.	Id.	Spilamberto	P	—	1
Rovigo	Rovigo	Occhiobello	P	2	—
Id.	Id.	Polesella	P	5	—
Id.	Id.	Pontecchio	P	2	—
Id.	Id.	S. Apollinare	P	—	5
Treviso	Treviso	Roncade	P	1	3 —
				23	20

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	16	20	25
Carbonchio sintomatico	2	3	4
Afta epizootica	63	668	2519
Malattie infettive dei suini	33	107	262
Morva	5	6	6
Farcino criptococcico	8	36	269
Rabbia	15	26	59
Rogna	11	62	149
Agalassia contagiosa delle pecore e capre	6	13	23
Vaiuolo ovino	7	18	27
Morbo coitale maligno	1	10	26
Barbone bufalino	1	1	3
Tubercolosi bovina	2	2	2
Colera dei polli	4	12	43

B *bovina;* Bf *bufalina;* O *ovina;* Cp *caprina;* S *suina;* E *equina;* P *pollame;* Cn *canina;* Fl *felina;* Sc *scimmie.*

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **3ª Pubblicazione.** Elenco N. 3

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
5 %	317955	560 —	Salese Elena di Canio, *nubile*, domic. a Maschito (Potenza).	Salese Elena di Canio, *minore sotto la patria potestà del padre*, domic. come contro.
3.50 %	792452	129.50	Leone *Elisa* fu Francesco, ved. di Pantano Eugenio, domic. a Nicosia (Catania).	Leone *Eloisa Francesca di Paola* fu Francesco, ved. ecc. come contro.
5 %	223857	805 —	Bassi Dante, *Giuseppino* ed Ugo di Giovanni e prole nascitura da detto Bassi Giovanni fu Pasquale e Trombini Carolina fu Giovanni, coniugi, domic. a Brescia; con vincolo di usufrutto.	Bassi Dante, *Giuseppe* ed Ugo di Giovanni, *gli ultimi due minori sotto la patria potestà del padre* e prole nascitura da detto Bassi Giovanni, ecc. come contro con vincolo d'usufrutto.
»	99931	450 —	Luraschi Luigi di Giuseppe, domic. a Como; con usuf. vital. a Pusterla *Fiorina* fu Pietro, moglie di Luraschi Giuseppe, domic. a Como.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Pusterla *Fiorenza* fu Pietro, moglie ecc. come contro.
Buono Tesoro quinquennale 6ª emissione	576	Cap. 2,200 —	Balzaretti Margherita fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Morone *Maddalena* ved. Balzaretti.	Balzaretti Margherita fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Morone *Giuseppa*, ved. Balzaretti.
Buono Tesoro quinquennale 11ª emissione	752	Cap. 31,500 —	Bonato *Angela*, detta Orsolina, fu Pietro minore sotto la patria potestà della madre Rodighiero Francesca Maria fu Cristiano, ved. Bonato.	Bonato *Orsolina Maria* fu Pietro minore ecc. come contro.
5 % Polizza Comb.	8074	20 —	*Abele* Giovanni di Filippo, domic. a Ribera (Girgenti).	*Abela* Giovanni di Filippo, domic. come contro.
5 %	241196	65 —	Pellegrino *Luigi Antonio* fu Giovanni, minore sotto la tutela di Pellegrino Carmine fu Giovanni, domic. a Galatone (Lecce).	Pellegrino *Antonio Luigi* fu Giovanni, minore ecc. come contro.
»	348871	610 —	Pedio Maria fu *Oronzo*, moglie di Cicala Francesco Bernardino, domic. a Lecce; vincolata.	Pedio Maria fu *Serafino Oronzo*, moglie di Cicala Francesco Bernardino, domic. a Lecce, vincolata.
»	380629	50 —	Pedio Maria fu *Oronzo*, moglie di Cicala *Bernardino Francesco*, domic. a Lecce, vincolata.	
»	360003	825 —	*Piazzo* Carlo fu Pietro, domic. a Torino, con usuf. vital. a Vischi Casimiro fu Giovanni Battista, domic. a Torino.	*Piazza* Carlo fu Pietro domic. a Torino; con usuf. vital. come contro.
»	282172	200 —	Di Monte *Attilio* di *Angelo*, minore sotto la patria potestà del padre, domic. a Chieti	Di Monte *Attilio Sante* di *Angelantonio*, minome, ecc., come contro.
3.50 %	93497	140 —	Cenname Caterina fu Luigi, *nubile*, domic. a Camigliano (Caserta).	Cenname Caterina fu Luigi, *minore sotto la tutela di Cenname Antonio*, domic. come contro.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
3.50 %	180993	70 —	*Fenoglio Margherita* fu Domenico, nubile, domic. a Briga Marittima (Cuneo).	*Fenogli Teresa Margherita* fu Domenico, nubile, domic. come contro.
»	190686	70 —	Fenogli *Margherita* fu Domenico, nubile, domic. come la precedente.	
»	207006	70 —		
»	316385	70 —		
»	440913	70 —		
5 %	125871	705 —	Venturelli Egle, *Alceso* e Mario fu Ettore, minori sotto la patria potestà della madre Bergonzini Teresa fu Felice, ved. Venturelli, domic. a Modena.	Venturelli Egle, *Alceo* e Mario fu Ettore, minore ecc. come contro.
»	401632	295 —	*Ortolano* Maria fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre *Ferrari* Giuseppina fu Arcangelo ved *Ortolano*, domic a S. Valentino Scafa (Chieti).	*Ortolani* Maria fu Domenico, minore sotto la patria podestà della madre *Ferrari* o *Ferrara* Giuseppina fu Arcangelo, ved. *Ortolani*, domic. come contro.
»	105994	800 —	Capretti Mario di *Giuseppe*, minore sotto la patria potestà del padre, domic. a Brescia	Capretti Mario di *Pietro*, minore ecc. come contro.
»	105995	345 —	Capretti Paola di *Giuseppe*, minore ecc. come la precedente.	Capretti Paola di *Pietro*, minore ecc. come contro.
»	105996	110 —	Capretti Mario di *Giuseppe*, minore ecc. come la precedente; con usuf. vit. a Capretti *Giuseppe* fu Francesco, domic. a Brescia.	Capretti Mario di *Pietro*, minore ecc. come contro; con usuf. vital. a Capretti *Pietro* fu Francesco, domic. a Brescia.
»	105997	110 —	Capretti Paola di *Giuseppe*, minore ecc. come la precedente, con usufr. vital come la precedente.	Capretti Paola di *Pietro*, minore ecc. come contro; con usuf. vital. come la precedente.

A termini dell'art 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 17 luglio 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso al posto di insegnante titolare di economia e governo domestico nella Regia scuola di tirocinio femminile di Padova.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R decreto 31 ottobre 1923, n 2523;

Visto il regolamento generale sull'istruzione industriale, approvato con R decreto del 3 giugno 1924, n. 969;

Visto il R decreto-legge 11 febbraio 1926, n 217, concernente l'ordinamento economico del personale delle Regie scuole industriali;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso per titoli e per esami al posto di insegnante titolare di economia e governo domestico nella Regia scuola di tirocinio femminile, di Padova

Art 2.

L'insegnante prescelta inizia la sua carriera nel grado 10°, con lo stipendio annuo di L. 9300, oltre L. 2100 annue per supplemento di servizio attivo, ed oltre l'indennità caroviveri giusta le disposizioni del R decreto legge 11 febbraio 1926, n 217, e la prosegue nel grado 8°. Essa viene tuttavia nominata in prova per due anni, dopo i quali, a seguito dell'esito favorevole di due ispezioni viene nominata stabile.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 3, corredate dei documenti di cui appresso, dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale industria e miniere, insegnamento industriale) entro due mesi dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sotto pena di esclusione dal concorso Non saranno ammesse al concorso quelle candidate le istanze delle quali perverranno al Ministero dopo tale termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali.

Art. 4.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti in forma legale e con le firme regolarmente autenticate:

1° diploma di maestra elementare od altri titoli equipollenti o superiori Oltre al predetto titolo di studio le candidate dovranno presentare titoli professionali e specifici atti a comprovare la loro competenza in materia,

2° copia autentica dell'atto di nascita. La firma dell'ufficiale dello stato civile deve essere autenticata dal presidente del Tribunale

3° certificato di cittadinanza italiana. (Sono equiparati ai cittadini del Regno gli italiani non regnicoli, anche se manchino della naturalità) La firma dell ufficiale dello stato civile deve essere autenticata dal presidente del Tribunale;

4° certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio cui aspira La firma del medico provinciale deve essere autenticata dal Prefetto, quella del

medico militare dalla competente autorità militare e quella degli altri sanitari dal sindaco, la firma del quale deve essere, a sua volta, autenticata dal Prefetto;

5° certificato penale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario. La firma del cancelliere dovrà essere autenticata dal presidente del Tribunale;

6° certificato di buona condotta, rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con la dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto. La firma del sindaco deve essere autenticata dal Prefetto;

7° cenno riassuntivo in carta libera, degli studi fatti, della carriera didattica e di quella professionale percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo debbono essere comprovate dai relativi documenti,

8° elenco in carta libera ed in duplice esemplare dei documenti, pubblicazioni e lavori presentati.

I certificati indicati nei numeri 4, 5 e 6 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto, sotto pena di esclusione dal concorso.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 5 e 6 il personale titolare delle scuole industriali e commerciali dipendenti dal Ministero dell'economia nazionale, ed i funzionari dello Stato in attività di servizio, nominati tanto gli uni che gli altri con decreto Reale o Ministeriale, purchè comprovino la loro qualità e la loro permanenza in servizio alla data di pubblicazione del presente bando di concorso.

Art. 5.

Le prove di esame avranno luogo a Roma in data da comunicarsi alle interessate con lettera raccomandata del giorno in cui avranno inizio le prove. La loro assenza sarà ritenuta come rinuncia al concorso.

Le candidate dovranno dimostrare la loro identità personale presentando, prima delle prove di esame, alla Commissione giudicatrice o al competente ufficio del Ministero il libretto ferroviario se sono già in servizio dello Stato, o la loro fotografia regolarmente autenticata.

Art. 6.

Il posto sarà conferito alla candidata classificata prima nella graduatoria ed in caso di rinuncia della prima alle successive classificate seguendo sempre l'ordine della graduatoria.

L'accettazione e la rinuncia debbono risultare da apposita dichiarazione scritta.

Tuttavia se la candidata, cui è stato offerto il posto, lascia passare dieci giorni senza dichiarare, per iscritto, se accetta la nomina, è dichiarata rinunciataria.

Art. 7.

La insegnante prescelta all'atto della stabilità ha l'obbligo di iscriversi alla Cassa pensioni, istituita presso la Direzione generale degli istituti di previdenza (art. 2 della convenzione stipulata tra il Ministero delle finanze e l'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli istituti di previdenza).

Il contributo annuo da versarsi alla Cassa è stabilito nella misura di L. 16.50 per ogni 100 lire di stipendio corrisposto al personale iscritto alla Cassa.

Tale contributo sarà egualmente ripartito a carico della interessata, dalla Scuola e dal Ministero dell'economia nazionale.

Art. 8.

Per la procedura degli esami e per quanto altro non è stabilito dal presente decreto saranno osservate le norme contenute nel citato regolamento 3 giugno 1924, n. 969.

Roma, addì 16 luglio 1926.

p. *Il Ministro*: ITALO BALBO.

Concorso al posto di insegnante titolare di economia e governo domestico nella Regia scuola di avviamento di Vittoria.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2523;

Visto il R. decreto 3 giugno 1924, n. 969, che approva il regolamento generale sulla istruzione industriale;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3144 e le relative tabelle annesse, concernente l'ordinamento economico del personale delle Regie scuole industriali;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso per titoli e per esami al posto di insegnante titolare di economia e governo domestico e relative esercitazioni nella sezione femminile della Regia scuola di avviamento di Vittoria.

Art. 2.

La insegnante prescelta inizia la sua carriera nel grado 11° con lo stipendio annuo lordo di L. 7000 oltre L. 1700 annue per supplemento di servizio attivo ed oltre l'indennità caroviveri, giusta le disposizioni del R. decreto-legge 11 febbraio 1926, n. 217, e la prosegue nel grado 9°. Essa viene nominata in via di esperimento per due anni, dopo i quali, a seguito dell'esito favorevole di due ispezioni, viene nominata stabile.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 3, corredate dei documenti di cui appresso, dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale industria e miniere, insegnamento industriale) entro due mesi dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sotto pena di esclusione dal concorso. Non saranno ammesse al concorso quelle candidate le istanze delle quali perverranno al Ministero dopo tale termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali.

Art. 4.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti in forma legale e con le firme regolarmente autenticate:

1° diploma di maestra elementare od altri titoli equipollenti. Oltre al predetto titolo di studio le candidate dovranno presentare titoli professionali e specifici atti a comprovare la loro competenza in materia;

2° copia autentica dell'atto di nascita. La firma dell'ufficiale dello stato civile deve essere autenticata dal presidente del Tribunale,

3° certificato di cittadinanza italiana. (Sono equiparati ai cittadini del Regno gli italiani non regnicoli, anche se manchino della naturalità). La firma dell'ufficiale dello stato civile che lo rilascia deve essere autenticata dal presidente del Tribunale;

4° certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune da cui risulti che la candidata è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio cui aspira. La firma del medico provinciale deve essere autenticata dal Prefetto, quella del medico militare dalla competente autorità militare e quella degli altri sanitari dal sindaco, la firma del quale deve essere, a sua volta, autenticata dal Prefetto;

5° certificato penale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario. La firma del cancelliere dovrà essere autenticata dal presidente del Tribunale;

6° certificato di buona condotta, rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con la dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto. La firma del sindaco deve essere autenticata dal Prefetto;

7° cenno riassuntivo in carta libera, degli studi fatti, della carriera didattica e di quella professionale percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo debbono essere comprovate dai relativi documenti;

8° elenco in carta libera ed in duplice esemplare dei documenti, pubblicazioni e lavori presentati.

I certificati indicati nei numeri 4, 5 e 6 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto, sotto pena di esclusione dal concorso.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 5 e 6 il personale titolare delle scuole industriali e commerciali dipendenti dal Ministero dell'economia nazionale, ed i funzionari dello Stato in attività di servizio, nominati tanto gli uni che gli altri con decreto Reale o Ministeriale, purchè comprovino la loro qualità e la loro permanenza in servizio alla data di pubblicazione del presente bando di concorso.

Art. 5.

Le prove di esame avranno luogo a Roma. Alle candidate verrà dato avviso per mezzo di lettera raccomandata del giorno in cui avranno inizio le prove. La loro assenza sarà ritenuta come rinuncia al concorso.

Le candidate dovranno dimostrare la loro identità personale presentando, prima delle prove di esame, alla Commissione giudicatrice o al competente ufficio del Ministero il libretto ferroviario se sono già in servizio dello Stato, o la loro fotografia regolarmente autenticata.

Art. 6.

Il posto sarà conferito alla candidata classificata prima nella graduatoria ed in caso di rinuncia della prima alle successive classificate seguendo sempre l'ordine della graduatoria.

L'accettazione e la rinuncia debbono risultare da apposita dichiarazione scritta.

Tuttavia se la candidata, cui è stato offerto il posto, lascia passare dieci giorni senza dichiarare, per iscritto, se accetta la nomina, è dichiarata rinunciataria.

Art. 7.

La insegnante prescelta all'atto della stabilità ha l'obbligo di iscriversi alla Cassa pensioni, istituita presso la Direzione generale degli istituti di previdenza (art. 2 della convenzione stipulata tra il Ministero delle finanze e l'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli istituti di previdenza).

Il contributo annuo da versarsi alla Cassa è stabilito nella misura di L. 16.50 per ogni 100 lire di stipendio corrisposto al personale iscritto alla Cassa.

Tale contributo sarà egualmente ripartito a carico della interessata, dalla Scuola e dal Ministero dell'economia nazionale.

Art. 8.

Per la procedura degli esami e per quanto altro non è stabilito dal presente decreto saranno osservate le norme contenute nel citato regolamento 3 giugno 1924, n. 969.

Roma, addì 16 luglio 1926.

p. *Il Ministro*: ITALO BALBO.

Concorso per professore non stabile per la cattedra di biologia vegetale presso il Regio istituto superiore agrario forestale di Firenze.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visti il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 6 novembre 1924, n. 1851;
Visto il R. decreto 30 novembre 1924, n. 2172;
Visto il R decreto 7 dicembre 1924 (registrato alla Corte dei conti il 20 dicembre successivo, registro 11, Economia nazionale, foglio 125) di ripartizione dei posti di professore di ruolo dei Regi istituti superiori agrari, fra gli istituti stessi;
Visto il R. decreto 4 settembre 1925, n. 1762;
Sentita la 1ª sezione del Consiglio superiore per l'istruzione agraria, industriale e commerciale;

Decreta:

E' aperto il concorso per professore non stabile nel ruolo del personale insegnante dei Regi istituti superiori agrari (gruppo A, grado 7º) con lo stipendio annuo di L. 16,000, oltre il supplemento di servizio attivo di L. 4200, alla cattedra di biologia vegetale (fisiologia vegetale applicata, microbiologia e patologia vegetale) presso il Regio istituto superiore agrario forestale di Firenze.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero (Direzione generale dell'agricoltura), la loro domanda in carta legale da L. 3 entro 4 mesi dalla prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, del presente decreto, corredata dei seguenti documenti:

a) un'esposizione in carta libera, in 5 copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera, in 6 copie dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i titoli e le pubblicazioni. Fra quest'ultime che dovranno presentare in 5 esemplari, dovrà esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso;

d) l'atto di nascita;

e) il certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano non regnicolo;

f) il certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario;

g) attestato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

h) quietanza comprovante il versamento presso un ufficio del registro della tassa di L. 100.

I documenti che corredano la domanda dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, inoltre quelli di cui alle lettere *d*), *e*), *f*), *g*), dovranno essere legalizzati, quelli di cui alle lettere *e*), *f*), *g*), dovranno essere di data non anteriore di 3 mesi a quella del presente decreto.

I concorrenti i quali appartengano all'insegnamento o all'Amministrazione dello Stato, sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere *e*), *f*), *g*); debbono invece presentare un'attestazione rilasciata dalla competente autorità dell'Amministrazione stessa dalla quale risulti che essi trovansi in attività di servizio.

Sono ammessi soltanto lavori stampati, in nessun caso saranno accettate bozze di stampa.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno al Ministero dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ferroviari, e neppure saranno accettate, dopo tale giorno, nuove pubblicazioni o parti di esse o qualsiasi altro documento.

A parità di ogni altro merito, valgono i criteri preferenziali in favore dei candidati ex combattenti, di cui all'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 giugno 1926.

Il Ministro: BELLUZZO.

R. ISTITUTO D'ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE

Concorso a borse di studio per l'anno 1927 della Fondazione Venturi.

La Fondazione Adolfo Venturi, eretta in Ente morale con R. decreto 26 novembre 1925, n. 1809, per promuovere il perfezionamento di giovani studiosi della storia dell'arte medievale e moderna, apre per l'anno 1927 un concorso a una borsa di studio.

La borsa sarà di L. 12,000, ma la Commissione potrà dividerla fra i due concorrenti classificati primi, quando li riconosca di ugual merito.

I concorrenti, per essere ammessi, dovranno presentare i seguenti titoli e documenti:

1º Domanda d'ammissione in carta da bollo da L. 2.

2º Certificato di nascita.

3º Certificato di cittadinanza italiana.

4º Certificato di laurea conseguito in una Regia università da non più di sei anni.

5º Altri titoli di studio e di carriera accompagnati da breve relazione in cui il concorrente esponga la sua attività e l'indirizzo seguito negli studi di storia e dell'arte medievale e moderna.

6º Studi pubblicati dal concorrente sulla storia dell'arte medievale e moderna (escluse le memorie manoscritte), possibilmente in triplice copia.

I concorrenti saranno chiamati a una prova orale che avrà per oggetto la storia dell'arte medievale e moderna.

Coloro ai quali saranno assegnate le borse avranno l'obbligo (con le modalità e i termini che la Commissione riterrà di prescrivere anche in relazione ai pagamenti) di seguire un piano di studio e di viaggi determinato, e di presentare una relazione sui risultati ottenuti.

La domanda con gli altri documenti e titoli dovrà essere presentata entro il 30 novembre 1926, alla presidenza della Fondazione Venturi presso il Regio istituto di archeologia e storia dell'arte a Roma, nel Palazzo di Venezia.

Roma, 1º agosto 1926.

TOMMASI CAMILLO *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.